



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Don Diana"**

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)
C.F. 90033300618 ☎ - Presidenza 081/8162731 ☎ tel/fax- 081/8921075
ceic872001@istruzione.it, ceic872001@pec.istruzione.it

a.s. /

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER
L'INCLUSIONE DI ALUNNI CON
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

(DIRETTIVA MINISTERIALE 27/12/2013 E CM N° 8/2013)

Questo documento è organizzato secondo la formula del “TESTO APERTO“, vale a dire un testo pre-strutturato con percorso auto-guidato, **da completare** attraverso quattro modalità complementari:

- 1) ove è riportato un menù di descrittori pre-stampati, **selezionare** (scrivendo una X nella casella [] corrispondente) quello rappresentativo della situazione effettiva;
- 2) ove sono presenti spazi in bianco, completare scrivendo nelle righe contrassegnate da puntini;
- 3) ove sono presenti “**indicatori numerici**”, **selezionare** (scrivendo una X nella casella corrispondente) quello meglio rappresentativo della situazione effettiva;
- 4) **tralasciare o cancellare** le sezioni che non interessano.

La compilazione del PDP viene effettuata dopo un **periodo di osservazione** dell'allievo (utilizzando la scheda all. 3); utilizzare i descrittori come “guida” per condurre le osservazioni.

Scrivere una X sull'indicatore numerico ordinato progressivamente da 0 (compromissione grave) a 5 (funzionamento ottimale in relazione al livello scolastico), posto accanto a ciascun descrittore.

esempio: [0] [1] [2 **X**] [3] [4] [5]

In taluni descrittori comportamentali viene fatto uso di “indicatori bipolari”, da -5 a +5, come nell'esempio che segue:

relazionalità (qualità dei rapporti con compagni e adulti):

| introversione | zona ottimale | estroversione |
|---------------------|----------------------------|---------------|
| [-5] [-4] [-3] [-2] | [-1] [0] [1 X] [2] | [3] [4] [5] |

-5: alunno estremamente chiuso, che raramente comunica con compagni e insegnanti e che talvolta reagisce in modo aggressivo

-4: alunno chiuso, che mantiene ridotte relazioni con compagni e insegnanti e con reazioni talvolta irraguardose

-3: alunno molto riservato

-2: alunno riservato che ricerca la relazione con un piccolo numero di persone preferite

-1: alunno moderatamente riservato

0: alunno con relazioni positive con compagni e adulti

+1: alunno con relazioni moderatamente vivaci

+2: alunno che richiede attenzioni

+3: alunno che ricerca continue attenzioni, anche con modalità e in momenti inopportuni

+4: alunno che tende ad assumere ruoli dominanti anche mediante offese o derisioni di compagni

+5: alunno con relazioni disturbate che ricorre a offese gravi, minacce e/o aggressioni

NB:

1) compilare le sole parti rilevanti ai fini dell'inclusione e cancellare il resto;

2) è importante riferirsi strettamente al contenuto del descrittore di volta in volta considerato onde evitare il cosiddetto “effetto alone”, ossia l'influenzamento involontario di una determinata valutazione su un altro ambito collaterale.

Fanno parte integrante del presente piano i seguenti allegati:

- Griglia di osservazione del CDC
- Misure e strumenti compensativi e dispensativi
- Scheda personalizzata del percorso disciplinare

COGNOME e NOME

A.S.

PERIODO DIDATTICO DI RIFERIMENTO: ANNUALE

PARTE PRIMA
DATI DELL'ALLIEVA/O

(completare scrivendo nelle righe indicate dai puntini e segnare con una X ove richiesto)

A) DATI ANAGRAFICI E GENERALI

- **Data di nascita** sesso [M] [F]

- **nazionalità:**

- lingua madre

(solo per allievi stranieri):

- eventuali altre lingue conosciute oltre l'Italiano.....

- eventuali ulteriori informazioni di tipo anagrafico o generale rilevanti ai fini dell'inclusione:

.....

B) DESCRIZIONE SINTETICA DEL B.E.S. : *(riportare la formula – o una sua sintesi – presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del consiglio di classe/ team competente*

.....

.....

.....

.....

Soggetti che hanno redatto l'eventuale **documentazione presentata alla scuola:** (es.: ASL, servizi sociali, casa famiglia, ente locale etc):

1) data..... presentata alla scuola da..... il.....

eventuale aggiornamento del..... riguardante.....

.....

Organo deliberante:

consiglio o team della classe..... sez..... del plesso/sede

data della prima deliberazione:

eventuali aggiornamenti successivi alla prima deliberazione: - del..... :

principali contenuti dell'aggiornamento:.....

Eventuali ulteriori informazioni acquisite presso altri soggetti, rilevanti ai fini dell'inclusione
(esempi: famiglia, comunità, società sportive, centri sociali, ecc.

.....

.....

.....

PARTE SECONDA
IL PROFILO DELL'ALLIEVA/O

1) PERCORSO SCOLASTICO

Rispetto all'età (anni.....) corrispondente alla classe, l'allieva/o si trova:

[A] in pari età in [B] anticipo [C] ritardo di anni.....

Inserimento dell'allieva/o nell'attuale gruppo-classe: avvenuto nell'AS.....

per effetto di:

[A] iscrizione ad inizio ciclo/grado [B] ripetenza AS precedente

[C] trasferimento da: [] *altra scuola* [] *altra*

nazione [D] altro.....

P E R C O R S O S C O L A S T I C O

| A.S. | SCUOLA | CLASSE | NOTE |
|------|--------|--------|------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Eventuali ulteriori informazioni sul percorso scolastico pregresso:

.....

.....

.....

.....

2) FREQUENZA RIFERITA ALLA SCOLARITA' PREGRESSA (NB: solo se la scuola è in possesso di tale informazione)

[A] frequenza scarsa o saltuaria, caratterizzata da molte assenze ingiustificate, giustificate con ritardo o dietro ripetute sollecitazioni o non sempre validamente motivate

[B] assenze frequenti o per periodi prolungati ma regolarmente e validamente giustificate

[C] assenze nella norma

3) CARATTERISTICHE DELLA CLASSE ATTUALE

Classe....., sezione.....

plesso/sede.....

N° ore/sett. di lezione..... n° alunni del gruppo-classe..... di cui

femmine..... e maschi.....

Eventuali ulteriori informazioni sulla tipologia della classe ed eventuali fattori problematici.

.....

4) IL PROFILO DIDATTICO DELL' ALLIEVA/O.

4-A) LA RISPOSTA COMPORTAMENTALE

I) Comportamento sociale

- relazionalità (*qualità dei rapporti con compagni e figure adulte; vedere l'esempio sopra indicato*):

[-5] [-4] [-3] [-2] [-1] [0] [1] [2] [3] [4] [5]

- rispetto delle regole, dei materiali etc: [0] [1] [2] [3] [4] [5]

- autocontrollo:

a) autocontrollo verbale (*saper controllare i propri interventi verbali in ragione delle situazioni; impiegare la scala indicata nella "relazionalità" come schema di riferimento analogico*):

[-5] [-4] [-3] [-2] [-1] [0] [1] [2] [3] [4] [5]

b) autocontrollo motorio (*saper controllare i propri movimenti in ragione delle situazioni*):

[0] [1] [2] [3] [4] [5]

c) autocontrollo emotivo (*saper controllare le proprie manifestazioni emotive in ragione delle situazioni; impiegare la scala indicata nella "relazionalità" come schema di riferimento analogico*):

[-5] [-4] [-3] [-2] [-1] [0] [1] [2] [3] [4] [5]

Eventuali osservazioni ulteriori sul comportamento sociale:

.....

.....

.....

II) Comportamento di lavoro

- sfera conativa: *impegno, sforzo, concentrazione, durata dei tempi di attenzione e di lavoro, portare a termine le consegne etc*: [0] [1] [2] [3] [4] [5]

- cura e corretto impiego di strumenti e materiali di lavoro/studio: [0] [1] [2] [3] [4] [5]

- organizzazione dei tempi di lavoro/studio in ragione degli impegni programmati: [0] [1] [2] [3] [4] [5]

4-B) IL PROFILO COGNITIVO

Competenze linguistiche:

.....

.....

.....

Competenze numeriche:

.....

.....

.....

Competenze storico-geografiche

.....

.....

.....

Competenze scientifiche:

.....

.....

.....

Competenze tecnologiche:

.....

.....

.....

Competenze musicali:

.....

.....

Competenze artistiche:

.....

.....

Competenze motorie:

.....

.....

Punti di forza

Competenze disciplinari:

- A) Discipline preferite
- B) Discipline in cui riesce meglio
- C) Capacità possedute da sostenere sollecitare e rafforzare.

Discipline più sgradite e/o in cui riscontra maggiori difficoltà:

.....

.....

.....

4. a STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Nessuna
- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi..*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

4. b STRUMENTI UTILIZZABILI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

| AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA | |
|---|--|
| Italiano | |
| Inglese | |
| Musica | |
| Arte/immagine | |
| Scienze motorie | |
| AREA STORICO-GEOGRAFICA | |
| Storia | |
| Geografia | |
| AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA | |
| Matematica | |
| Scienze e Tecnologia | |

6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo”*);
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).
- Tutoraggio fra pari.

7.MISURE DISPENSATIVE*

8. STRUMENTI COMPENSATIVI*

*N.B. –Per la compilazione dell'area delle “misure dispensative” e “strumenti compensativi” si fa riferimento alla scheda “guida pratica” allegata.

9.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)
 - le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
 - gli strumenti compensativi utilizzati a casa
 - le interrogazioni
-

Casal di Principe,

Il Coordinatore/Insegnante di classe

Il Dirigente scolastico

Il/I Genitore/i

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento) _____